

Conferenza nazionale dei segretari regionali

Roma | Hotel Mediterraneo | 7 ottobre 2019

La conferenza nazionale dei segretari regionali Uil Scuola, riunita il 7 ottobre presso l'Hotel Mediterraneo approva la relazione del Segretario Generale, il dibattito e le conclusioni e valuta positivamente l'intesa sottoscritta con il ministro dell'Istruzione il 1° ottobre 2019.

I contenuti dell'intesa, danno risposta, innovativa ed originale, a problematiche strutturali del sistema di istruzione e aderiscono alla proposta organica adottata dall'Esecutivo nazionale Uil Scuola del dicembre 2018.

Le soluzioni adottate hanno alla base principi di avanguardia per la stabilizzazione dei docenti precari senza abilitazione e con consistente anzianità di servizio; percorsi per il conseguimento delle abilitazioni graduati nel tempo che valorizzano il ruolo delle scuole nella formazione per l'accesso al ruolo, in aggiunta a quella delle Università.

L'intesa apre alla partecipazione ai concorsi ordinari dei giovani, anche neolaureati; consente agli idonei dei concorsi del 2016 e del 2018, l'accesso ai posti ancora liberi; prevede la possibilità per gli iscritti nelle GAE di modificare la provincia per l'accesso al ruolo; indice un concorso dedicato per i Dsga facenti funzione.

La conferenza dei segretari regionali esprime soddisfazione per i risultati raggiunti, che vedono riconosciuto il ruolo centrale della Uil Scuola nelle diverse fasi e nelle azioni che li hanno determinati.

Si impegna a promuovere assemblee e incontri sindacali per informare i lavoratori degli effetti di una azione sindacale originale ed autonoma, utile per le persone e positiva per la scuola.

La conferenza dei segretari regionali dà mandato alla segreteria nazionale per sostenere la più rapida ed articolata attuazione dell'accordo in ogni sua parte a partire dai diplomati magistrali ante 2002.

In particolare, accertando che i provvedimenti legislativi siano coerenti con l'intesa sottoscritta, che riguarda oltre al decreto legge anche il disegno di legge che deve garantire l'acquisizione dell'abilitazione sia per coloro che hanno servizi da docente precario esclusi dalla platea dei 'triennalisti', sia per coloro che aspirano a svolgere la professione docente.

A tal fine, vede con favore la volontà espressa dal Miur di pervenire all'attuazione dell'intesa, in ogni sua parte, attraverso il confronto sindacale, così come è stato in questa prima fase.

Resta fermo l'obiettivo di perseguire e realizzare appieno i contenuti dell'Accordo di aprile sottoscritto con il primo Governo Conte, e confermati dallo stesso Governo Conte 2: accordo all'interno del quale i precari sono una parte, sia pure importante, per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, ma non l'unica.

Tale accordo va applicato in toto: il rinnovo del contratto nazionale, la vertenza ATA e il rifiuto di ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema scolastico, ne sono parte integrante. Ciò impegna tutti i lavoratori iscritti alla Uil Scuola e tutti i suoi rappresentanti, ad ogni azione di supporto.

Roma, 7 ottobre 2019

Approvato all'unanimità